



# Il sentiero delle “teragnóle”

EL RAMINÈL DEL LATE, LE FASCINÈLE  
DE LEGNA, I FONCHI, LA ZÈRLA...

Quando le “teragnóle” scendevano a Rovereto

## La chiesa di Noriglio (QR 6)

La prima chiesa di Noriglio, dedicata a San Martino Vescovo di Tours, venne edificata nel 1373 e doveva essere piuttosto piccola. Era situata in posizione un po' elevata, al livello del bivio della strada vecchia che conduce a Costa e Beccachè. La facciata principale era rivolta verso Rovereto (occidente) e l'abside semicircolare terminava proprio dove s'innalza il muro sud dell'edificio che fino a poco tempo fa ospitava le Scuole di Noriglio, secondo l'uso antico. Davanti era l'antico cimitero, attraversato da un viale che conduceva all'ingresso della chiesa. All'inizio del viale stava una cancellata con grandi pilastri, ora visibili all'ingresso di casa Campolongo.

Per l'accrescersi graduale della popolazione, nel corso del XVIII secolo si rese necessaria la costruzione di una nuova chiesa, più grande. Venne benedetta nel 1782, l'anno del passaggio di Papa Pio VI a Rovereto. La chiesa si presenta come una costruzione imponente e stilisticamente comprende elementi romanici (le volte a tutto sesto), classici (le lesene) e barocchi (la facciata), fusi armonicamente tra loro. Notevole è l'altare maggiore, in stile barocco, adorno del bellissimo baldacchino marmoreo che sovrasta il Tabernacolo.